

# «Riflettori sulle malattie infettive dimenticate»

Domani la Torre si illumina di arancio (colore dell'Oms) e di viola, colore del [Lions Club](#) che sostiene questa campagna internazionale

PISA

**La Torre** Pendente torna a illuminarsi, anche quest'anno, insieme ai più importanti monumenti del mondo, per sostenere l'OMS nella giornata della lotta alle malattie tropicali neglette. Domani, 30 gennaio, il Campanile più famoso del globo parteciperà per la seconda volta consecutiva, grazie al testimone raccolto a Pisa dal Lions Certosa, alla terza edizione dell'evento «World Ntd Day- acronimo di neglected tropical diseases», colorandosi di arancio, il colore dell'iniziativa dell'Organizzazione mondiale della sanità, e di viola, quello dei Lions a livello internazionale. Il Club Pisa Certosa, nel recepire infatti le indicazioni del [Lions Club Internazionale](#), che ha fatto di questa battaglia un service a livello mondiale, e in collaborazione con il coordinatore lionistico del Medio Oriente, l'ingegner Augusto Di Pietro, partecipa alla battaglia per debellare malattie infettive dimenticate e mai eradicata che colpiscono un terzo della popolazione mondiale, endemiche in 149 paesi e pericolose per tutti, data la globalizzazione.

**L'iniziativa** del Lions Pisa Certosa - patrocinata da Opera della Primaziale, Scuola Normale, Comune di Pisa, Fondazione Arpa, Fondazione pisana per la scienza, Centro interdisciplinare di Scienze per la pace, Aoup, Lions Distretto Toscana, Lions Emirati Arabi, Distretto Lions Toscana - vedrà nel pomeriggio di domenica 30, nel pieno rispetto delle regole anticovid, l'installazione di un gazebo in piazza dei Miracoli, in cui i soci pisani potranno fornire a chiunque informazioni su questa piaga e sugli

scopi dell'evento, che vedrà la torre colorarsi dalle 18 alle 22.

**Come spiega** il professor Fabrizio Bruschi, ordinario di parassitologia e malattie parassitarie dell'ateneo pisano e presidente della Società Italiana di parassitologia, «si tratta di malattie poco conosciute in Occidente nonostante la loro gravità, letali o altamente invalidanti, una piaga pericolosa per tutti, vista la circolazione attuale di uomini e merci, che riguarda due miliardi e mezzo di persone. Non esistono vaccini e il basso costo dei farmaci necessari, se non spinge le case farmaceutiche a investire in ricerca, genera fortunatamente importanti donazioni ai paesi interessati attraverso l'OMS e chiunque abbia la volontà di dare una mano». In Italia, insieme alla Torre, saranno illuminati a Roma il Colosseo, l'Istituto superiore di sanità e lo Spallanzani, a Bari la Torre del Lungomare, a Ferrara la Fontana della nuova piazza della Repubblica, a Napoli il Rettorato della Federico II ed il Maschio Angioino, a Lucca la Porta Elisa. Nel mondo il Burj Khalifa a Dubai, il Sony Center in Germania, l'Imperial College di Londra e il Columbia Centre negli States. Cento illuminazioni in tutto il globo. In Italia, annuncia Bruschi «per debellare questa piaga e facilitare le interazioni fra le istituzioni interessate a livello nazionale e internazionale, è nato un apposito network, In-Ntd, che raccoglie per ora tredici fra società scientifiche, fondazioni e onlus: lo scopo è evidenziare l'impatto di queste malattie nel nostro Paese e promuovere ricerca, formazione, sensibilizzazione e cooperazione internazionale». «Per noi Lions - spiega il presidente del Club Pisa Certosa, Ferdinando Papa - si tratta ormai di un appuntamento irrinunciabile e di un'altra importante occasione per fare qualcosa di tangibile al servizio di chi soffre».



L'illuminazione della Torre pendente di arancio e viola nell'edizione 2021



**Fabrizio Bruschi**  
E' ordinario di parassitologia e malattie parassitarie nel nostro ateneo



Superficie 34 %